

Achim von Arnim – *Mir ist zu licht zum Schlafen*

Da: *Armut, Reichtum, Schuld und Buße der Gräfin Dolores* (1810)

Genere: lirica

La lirica, composta da cinque quartine a rima alternata con cadenza regolare (si susseguono cadenze femminili e maschili), è una poesia d'amore inserita nel romanzo *Armut, Reichtum, Schuld und Buße der Gräfin Dolores*.

Essa descrive il momento del gioioso risveglio all'alba dell'io lirico, il cui pensiero è subito rivolto all'amata. La sua anima è colma di serenità (v. 3) perché trova completa corrispondenza nei baci della donna e nelle ore beate trascorse con lei. Il sentimento di appagamento domina il soggetto, i cui sensi non hanno bisogno d'altro che di questo estatico amore. La serenità e la tranquillità dell'io poetante si riflettono non solo nell'uso di stilemi tipici della poesia d'amore (l'anima che riposa nel porto, l'espandersi del sentimento a tutti i sensi), ma anche nel ritmo dei versi, melodioso e regolare, nonché nell'uso di una struttura lineare e perlopiù paratattica.

Moira Paleari

Mir ist zu licht zum Schlafen,
Der Tag bricht in die Nacht,
Die Seele ruht im Hafen,
Ich bin so froh erwacht.
Ich hauchte meine Seele
Im ersten Kusse aus,
Was ist's, daß ich mich quäle
Ob sie auch fand ein Haus.
Sie hat es wohl gefunden
Auf ihren Lippen schön,
O welche sel'ge Stunden,
Wie ist mir so geschehn!
Was soll ich nun noch sehen?
Ach, alles ist in ihr.
Was fühlen, was erleben?
Es ward ja alles mir.
Ich habe was zu sinnen,
Ich hab', was mich beglückt:
In allen meinen Sinnen
Bin ich von ihr entzückt.